



**COMUNE DI RIOLO TERME**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 38 del 28/04/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

NICOLARDI ALFONSO	Presente
CEMBALI NICOLETTA	Presente
MALAVOLTI FEDERICA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
SALVATORI ENRICO	Assente
TAGLIAFERRI FLAVIO	Presente
ZANOTTI LORIS	Presente
CATANI GUIDO	Presente
MAZZANTI RAFFAELE	Presente
VALENTI VINCENZO	Presente
ZACCARINI ENRICO	Presente

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 1**

Sono presenti gli Assessori esterni: CONTI EMANUELE e LANZONI GIANMARCO;

E' presente il Sindaco, sig. NICOLARDI ALFONSO;

Il SEGRETARIO COMUNALE COSTANTINI PAMELA TERESA assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NICOLARDI ALFONSO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 38 del 28/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.

Il Sindaco illustra l'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato nella seduta odierna da questo Consiglio comunale ;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato che:

- il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad Imu e sui fabbricati rurali strumentali, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- il governo ha introdotto con l'emanazione del decreto n. 16 del 06/03/2014 la possibilità di incrementare le aliquote Tasi di altri 0,8 punti, finalizzando tale incremento alla concessione di detrazioni in grado di garantire per quanto possibile l'invarianza di carico fiscale tra IMU e TASI;
- attraverso l'applicazione della Tasi, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti rivolte alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema

del bilancio di previsione per l'anno 2014:

<b>Tasi/Servizi indivisibili anno 2014</b>			
	spesa	entrata	differenza
<i>anagrafe, elettorale</i>	105.753	4.930	100.823
<i>promozione turistica</i>	128.006		128.006
<i>commercio, fiere e mercati</i>	25.420		25.420
<i>gestione e mantenz beni patrimoniali e demaniali</i>	145.871		145.871
<i>viabilità</i>	139.700		139.700
<i>illuminazione pubblica</i>	241.323		241.323
<i>servizio gestione verde pubblico</i>	147.798		147.798
<i>polizia locale</i>	166.545	22.650	143.895
<i>costi generali ufficio servizi sociali</i>	83.464		83.464
<i>gestione ufficio tecnico</i>	179.021	8.000	171.021
<i>trasporto pubblico</i>	1.250		1.250
<b>totale</b>	<b>1.364.151</b>	<b>35.580</b>	<b>1.328.571</b>
		<i>tasi prevista</i>	635.467
		<i>% di copertura</i>	47,83%

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire risorse dal gettito TASI

**Considerato** che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) 3,3 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'Imu;
- 2) 2,2 per mille per le abitazioni principali, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze ("abitazioni principali di lusso" in quanto per le stesse è applicabile l'Imu);
- 3) di prevedere che, nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014) la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per le unità immobiliari, mentre la restante parte è a carico del possessore;
- 4) Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

**Considerato** che è possibile finanziarie un'ulteriore detrazione a nuclei familiari composti da figli di età inferiore a 26 anni pari a 25 Euro se aventi un unico figlio, ulteriori 50 Euro per il secondo figlio ed inoltre 75 Euro in presenza di un terzo figlio e oltre fino ad un massimo di Euro 150,00, specificati nel modo seguente:

- n. 1 figlio totale detrazione = Euro 25,00;
- n. 2 figli totale detrazione = Euro 75,00;
- n. 3 figli e oltre totale detrazione = Euro 150,00.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanze e Risorse, ai sensi dell'art. 49 della Legge 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: componenti 11 – presenti 10 – assenti 1 (Salvatori) – votanti 10 – favorevoli 7 – contrari 1 (Valenti) – astenuti 2 (Catani, Mazzanti);

### DELIBERA

- 1.** di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote TASI 2014:
- a) 3,3 per mille  
per l'abitazione principale e relative pertinenze, richiamandosi per la definizione l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale,;
- b) 2,2 per mille  
per l'abitazione principale e relative pertinenze, iscritte in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 ("abitazioni principali di lusso" in quanto per le stesse è applicabile l'Imu);
- c) ai soggetti passivi di cui ai punti precedenti spetta un'ulteriore detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni fiscalmente a carico, residente e dimorante nell'abitazione principale come segue:
- n. 1 figlio totale detrazione = Euro 25,00;
  - n. 2 figli totale detrazione = Euro 75,00;
  - n. 3 figli e oltre totale detrazione = Euro 150,00.
- d) di prevedere che, nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014) la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per le unità immobiliari, mentre la restante parte è a carico del possessore;
- 2.** Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui alle lett. a) e b) del punto 1;
- 3.** di determinare, ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, con riferimento al tributo dovuto per le abitazioni principali di cui al punto 1) spetta una detrazione per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale dell'unità abitativa e delle relative pertinenze (una per ogni categoria iscritte in catasto alla categoria C/2, C/6 e C/7), e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale dell'unità abitativa	Detrazione €
Rendita <= 200,00	150,00
200,01<= Rendita <= 300,00	120,00
300,01<= Rendita <= 400,00	90,00
400,01<= Rendita <= 500,00	60,00
500,01<= Rendita <= 600,00	30,00
Rendita >=600,01	0

- 4.** di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, un'entrata stimata di € 635.467 e che tale importo consente di garantire la copertura del 47,83% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 1.328.571 come desunti dallo schema del bilancio di previsione 2014:

<b>Tasi/Servizi indivisibili anno 201</b>			
	spesa	entrata	differenza
<i>anagrafe, elettorale</i>	105.753	4.930	100.823
<i>promozione turistica</i>	128.006		128.006
<i>commercio, fiere e mercati</i>	25.420		25.420
<i>gestione e mantenz beni patrimoniali e demaniali</i>	145.871		145.871
<i>viabilità</i>	139.700		139.700
<i>illuminazione pubblica</i>	241.323		241.323
<i>servizio gestione verde pubblico</i>	147.798		147.798
<i>polizia locale</i>	166.545	22.650	143.895
<i>costi generali ufficio servizi sociali</i>	83.464		83.464
<i>gestione ufficio tecnico</i>	179.021	8.000	171.021
<i>trasporto pubblico</i>	1.250		1.250
<b>totale</b>	<b>1.364.151</b>	<b>35.580</b>	<b>1.328.571</b>
		<i>tasi prevista</i>	635.467
		<i>% di copertura</i>	47,83%

5. di dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2014;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;
7. di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000 considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2014 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti, con votazione separata espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: .componenti 11 – presenti 10 – assenti 1 (Salvatori) – votanti 10 – favorevoli 7 – contrari 1 (Valenti) – astenuti 2 (Catani, Mazzanti).



**COMUNE DI RIOLO TERME**  
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
NICOLARDI ALFONSO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
COSTANTINI PAMELA TERESA



## COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2014 / 1032

Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lì, 24/04/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
MORINI TERESA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI RIOLO TERME**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2014 / 1032

Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/04/2014

IL RESPONSABILE SETTORE  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI RIOLO TERME**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 29/04/2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal `documentRoot.certificato.DATA_PUBBLICAZIONE` al `documentRoot.certificato.DATA_FINE_PUBBLICAZIONE`.

Li, 12/05/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
DARDOZZI IVO  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)